

**Icefor spa**

Revisione n. 2

Data revisione 14/02/2020

Stampata il 14/02/2020

Pagina n. 1/15

Sostituisce la revisione:1 (Data revisione: 12/02/2020)

14606-14607-14608 - FENOLSEPT Angelini

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento 2015/830

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Codice:

14606-14607-14608

Denominazione

FENOLSEPT Angelini

Nome chimico e sinonimi

Miscela di sostanze per uso disinfezione/detergenza.

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo

Disinfettante a base di benzalconio e ortofenilfenolo per ambienti e superfici. PMC N. 19892. Sconsigliati tutti gli usi diversi.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale

Icefor spa

Indirizzo

via Pablo Picasso, 16

Località e Stato

20013 Magenta (MI)**Italia****tel. 02 9792401****fax 02 9793751**

e-mail della persona competente,

ufficio.tecnico@icefor.com

responsabile della scheda dati di sicurezza

I.C.E.FOR S.p.A. via P. Picasso, 16-20013 Magenta (MI)-Tel.029792401-

Resp. dell'immissione sul mercato:

www.iceforprofessional.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a

Centro Antiveleni Ospedale Niguarda Milano 02 66101029

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2015/830.

Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione e indicazioni di pericolo:

Lesioni oculari gravi, categoria 1

H318

Provoca gravi lesioni oculari.

Irritazione cutanea, categoria 2

H315

Provoca irritazione cutanea.

Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3

H412

Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Prodotto distribuito da ACRAF spa
con seguenti codici e nomi commerciali**419741 FENOLSEPT DETERG. DISINF. SUPERFICI 1LT
419742 FENOLSEPT DETERG. DISINF. SUPERFICI 5LT
419743 FENOLSEPT SGRASSAT. DISINF. CUCINA**

14606-14607-14608 - FENOLSEPT Angelini**2.2. Elementi dell'etichetta**

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:



Avvertenze: Pericolo

Indicazioni di pericolo:

- H318 Provoca gravi lesioni oculari.
H315 Provoca irritazione cutanea.
H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza:

- P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P280 Indossare guanti protettivi e proteggere gli occhi / il viso.
P310 Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI / un medico / ...
P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P233 Tenere il recipiente ben chiuso.
P234 Conservare soltanto nell'imballaggio originale.

Contiene: Alchidimetilbenzilammonio cloruro

2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

100 g di prodotto contengono : 1,5 g di benzalconio cloruro - 0,2 g di biphenil-2-ol - coformulanti e acqua q.b. a 100 g.

3.2. Miscele

Contiene:

Identificazione	x = Conc. %	Classificazione 1272/2008 (CLP)
DIPROPILEN GLICOL MONOMETILETERE		
CAS 34590-94-8	4 ≤ x < 4,5	Sostanza con un limite comunitario di esposizione sul posto di lavoro.
CE 252-104-2		
INDEX -		
Nr. Reg. 01-2119450011-60-XXXX		

**Icefor spa**

Revisione n. 2

Data revisione 14/02/2020

Stampata il 14/02/2020

Pagina n. 3/15

Sostituisce la revisione:1 (Data revisione: 12/02/2020)

14606-14607-14608 - FENOLSEPT Angelini**Alchidimetilbenzilammonio****cloruro**

CAS 68391-01-5

1,5 ≤ x < 2

Acute Tox. 4 H302, Skin Corr. 1C H314, Eye Dam. 1 H318, Aquatic Acute 1 H400 M=1, Aquatic Chronic 1 H410 M=1

CE 269-919-4

INDEX -

Nr. Reg. 01-2119965180-41-0001

COCONUT FATTY ALCOHOL**ETHOXYLATED 7 OE**

CAS 68439-50-9

1,5 ≤ x < 2

Acute Tox. 4 H302, Eye Dam. 1 H318, Aquatic Chronic 3 H412

CE 932-106-6

INDEX -

Nr. Reg. polimero esente

Oxirane, 2-methyl-, polymer with oxirane, mono(2-propylheptyl) ether /

CAS 166736-08-9

1 ≤ x < 1,5

Eye Irrit. 2 H319, Skin Irrit. 2 H315

CE

INDEX -

Nr. Reg. assente, polimero

bifenyl-2-ol

CAS 90-43-7

0,2 ≤ x < 0,25

Eye Irrit. 2 H319, Skin Irrit. 2 H315, STOT SE 3 H335, Aquatic Acute 1 H400 M=1, Aquatic Chronic 1 H410 M=1

CE 201-993-5

INDEX -

Nr. Reg. 01-2119511183-53

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso**4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso**

OCCHI: Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 30/60 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare subito un medico.

PELLE: Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Farsi immediatamente la doccia. Consultare subito un medico.

INGESTIONE: Consultare subito un medico. Non indurre il vomito se non espressamente autorizzati dal medico.

INALAZIONE: Chiamare subito un medico. Portare il soggetto all'aria aperta, lontano dal luogo dell'incidente. Se la respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale. Adottare precauzioni adeguate per il soccorritore.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Informazioni non disponibili

SEZIONE 5. Misure antincendio

Prodotto distribuito da ACRAF spa
con seguenti codici e nomi commerciali

419741 FENOLSEPT DETERG. DISINF. SUPERFICI 1LT
419742 FENOLSEPT DETERG. DISINF. SUPERFICI 5LT
419743 FENOLSEPT SGRASSAT. DISINF. CUCINA

**Icefor spa****14606-14607-14608 - FENOLSEPT Angelini**

Revisione n. 2

Data revisione 14/02/2020

Stampata il 14/02/2020

Pagina n. 4/15

Sostituisce la revisione:1 (Data revisione: 12/02/2020)

5.1. Mezzi di estinzione

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

Evitare di respirare i prodotti di combustione.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

INFORMAZIONI GENERALI

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte.

Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Manipolare il prodotto dopo aver consultato tutte le altre sezioni di questa scheda di sicurezza. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia.



Icefor spa

Revisione n. 2

Data revisione 14/02/2020

Stampata il 14/02/2020

Pagina n. 5/15

Sostituisce la revisione:1 (Data revisione: 12/02/2020)

14606-14607-14608 - FENOLSEPT Angelini

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare i recipienti chiusi, in luogo ben ventilato, al riparo dai raggi solari diretti. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

Indicazione per i locali : freschi asciutti ed adeguatamente areati, lontani da fonti di calore ed al riparo dalla luce. Non stoccare a temperature inferiori ai 10°C e superiori ai 35°C.

7.3. Usi finali particolari

Disinfettante per ambienti e superfici

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Riferimenti Normativi:

DEU	Deutschland	TRGS 900 - Seite 1 von 69 (Fassung 29.03.2019)- Liste der Arbeitsplatzgrenzwerte und Kurzzeitwerte
ESP	España	LÍMITES DE EXPOSICIÓN PROFESIONAL PARA AGENTES QUÍMICOS EN ESPAÑA 2019 (INSST)
FRA	France	Valeurs limites d'exposition professionnelle aux agents chimiques en France. ED 984 - INRS
GBR	United Kingdom	EH40/2005 Workplace exposure limits (Third edition,published 2018)
ITA	Italia	DIRETTIVA (UE) 2017/164 DELLA COMMISSIONE del 31 gennaio 2017
PRT	Portugal	Ministério da Economia e do Emprego Consolida as prescrições mínimas em matéria de protecção dos trabalhadores contra os riscos para a segurança e a saúde devido à exposição a agentes químicos no trabalho - Diário da Repúblca, 1.ª série - N.º 111 - 11 de junho de 2018
EU	OEL EU	Direttiva (UE) 2017/2398; Direttiva (UE) 2017/164; Direttiva 2009/161/UE; Direttiva 2006/15/CE; Direttiva 2004/37/CE; Direttiva 2000/39/CE; Direttiva 91/322/CEE.
	TLV-ACGIH	ACGIH 2019

DIPROPYLEN GLICOL MONOMETILETERE

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
AGW	DEU	310	50	310	50	
MAK	DEU	310	50	310	50	
VLA	ESP	308	50			PELLE
VLEP	FRA	308	50			PELLE
WEL	GBR	308	50			PELLE
VLEP	ITA	308	50			PELLE
VLE	PRT	308	50			PELLE
OEL	EU	308	50			PELLE
TLV-ACGIH		606	100	909	150	PELLE
Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC						
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina		7,02		mg/kg		
Valore di riferimento per i microorganismi STP		19		mg/l		
Valore di riferimento per il compartimento terrestre		2,74		mg/kg		

Prodotto distribuito da ACRAF spa
con seguenti codici e nomi commerciali

419741 FENOLSEPT DETERG. DISINF. SUPERFICI 1LT
419742 FENOLSEPT DETERG. DISINF. SUPERFICI 5LT
419743 FENOLSEPT SGROSSAT. DISINF. CUCINA

14606-14607-14608 - FENOLSEPT Angelini
Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori			Effetti sui lavoratori				
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Inalazione				3,2 mg/m3				310 mg/m3
Dermica							65 mg/kg bw/d	

Alchidimetilbenzilammonio cloruro
Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h	STEL/15min	Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	
TLV-ACGIH			1000	etanolo 64-17-5

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0,0009	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,00009	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	12,27	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	1,22	mg/kg
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	0,00016	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	0,4	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	7	mg/kg

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori			Effetti sui lavoratori				
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale	VND	3,4 mg/kg/d						
Inalazione		VND	1,64 mg/m3				VND	3,96 mg/m3
Dermica		VND	3,4 mg/kg/d				VND	5,7 mg/kg/d

Legenda:

(C) = CEILING ; INALAB = Frazione Inhalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica.

VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione prevista ; NPI = nessun pericolo identificato.

8.2. Controlli dell'esposizione

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.

Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche.

I dispositivi di protezione individuali devono riportare la mercatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

Prevedere doccia di emergenza con vaschetta visoculare.

PROTEZIONE DELLE MANI

In caso sia previsto un contatto prolungato con il prodotto, si consiglia di proteggere le mani con guanti da lavoro resistenti alla penetrazione (rif. norma EN 374).

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si deve valutare anche il processo di utilizzo del prodotto e gli eventuali ulteriori prodotti che ne derivano. Si rammenta inoltre che i guanti in lattice possono dare origine a fenomeni di sensibilizzazione.

**Icefor spa**

Revisione n. 2

Data revisione 14/02/2020

Stampata il 14/02/2020

Pagina n. 7/15

Sostituisce la revisione:1 (Data revisione: 12/02/2020)

14606-14607-14608 - FENOLSEPT Angelini**PROTEZIONE DELLA PELLE**

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria I (rif. Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).

PROTEZIONE RESPIRATORIA

Non necessario, salvo diversa indicazione nella valutazione del rischio chimico.

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche**9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

Stato Fisico	liquido
Colore	incolore
Odore	caratteristico
Soglia olfattiva	Non disponibile
pH	10,5 - 11,4
Punto di fusione o di congelamento	Non disponibile
Punto di ebollizione iniziale	Non disponibile
Intervallo di ebollizione	Non disponibile
Punto di infiammabilità	> 60 °C
Tasso di evaporazione	Non applicabile
Infiammabilità di solidi e gas	non applicabile
Limite inferiore infiammabilità	Non disponibile
Limite superiore infiammabilità	Non disponibile
Limite inferiore esplosività	Non disponibile
Limite superiore esplosività	Non disponibile
Tensione di vapore	Non applicabile
Densità Vapori	Non applicabile
Densità relativa	1,005 - 1,020 g/ml
Solubilità	solubile in acqua
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	Non applicabile
Temperatura di autoaccensione	Non disponibile
Temperatura di decomposizione	Non applicabile
Viscosità	Non applicabile
Proprietà esplosive	non applicabile
Proprietà ossidanti	non applicabile

9.2. Altre informazioni

Prodotto distribuito da ACRAF spa
con seguenti codici e nomi commerciali

419741 FENOLSEPT DETERG. DISINF. SUPERFICI 1LT
419742 FENOLSEPT DETERG. DISINF. SUPERFICI 5LT
419743 FENOLSEPT SGROSSAT. DISINF. CUCINA



Icefor spa

14606-14607-14608 - FENOLSEPT Angelini

Revisione n. 2

Data revisione 14/02/2020

Stampata il 14/02/2020

Pagina n. 8/15

Sostituisce la revisione:1 (Data revisione: 12/02/2020)

Informazioni non disponibili

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

DIPROPILEN GLICOL MONOMETILETERE

Forma perossidi con: aria.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

DIPROPILEN GLICOL MONOMETILETERE

Può reagire violentemente con: agenti ossidanti forti.

10.4. Condizioni da evitare

Nessuna in particolare. Attenersi tuttavia alla usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici.

DIPROPILEN GLICOL MONOMETILETERE

Evitare l'esposizione a: fonti di calore. Possibilità di esplosione.

Non miscelare con altri prodotti.

10.5. Materiali incompatibili

Informazioni non disponibili

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Informazioni non disponibili

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

Prodotto distribuito da ACRAF spa
con seguenti codici e nomi commerciali

419741 FENOLSEPT DETERG. DISINF. SUPERFICI 1LT
419742 FENOLSEPT DETERG. DISINF. SUPERFICI 5LT
419743 FENOLSEPT SGROSSAT. DISINF. CUCINA



Icefor spa

14606-14607-14608 - FENOLSEPT Angelini

Revisione n. 2

Data revisione 14/02/2020

Stampata il 14/02/2020

Pagina n. 9/15

Sostituisce la revisione:1 (Data revisione: 12/02/2020)

Informazioni non disponibili

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Informazioni non disponibili

Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine

Informazioni non disponibili

Effetti interattivi

Informazioni non disponibili

TOSSICITÀ ACUTA

LC50 (Inalazione) della miscela:

Non classificato (nessun componente rilevante)

LD50 (Orale) della miscela:

>2000 mg/kg

LD50 (Cutanea) della miscela:

Non classificato (nessun componente rilevante)

Alchidimetilbenzilammonio cloruro

LD50 (Orale) 650 mg/kg

COCONUT FATTY ALCOHOL ETHOXYLATED 7 OE

LD50 (Orale) < 2000 mg/kg

Oxirane, 2-methyl-, polymer with oxirane, mono(2-propylheptyl) ether /

LD50 (Orale) > 2000 mg/kg ratto

bifenyl-2-ol

LD50 (Orale) 1720 mg/kg ratto

CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

Provoca irritazione cutanea

GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

Provoca gravi lesioni oculari



Icefor spa

Revisione n. 2

Data revisione 14/02/2020

Stampata il 14/02/2020

Pagina n. 10/15

Sostituisce la revisione:1 (Data revisione: 12/02/2020)

14606-14607-14608 - FENOLSEPT Angelini

SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

Sensibilizzazione cutanea

DIPROPILEN GLICOL MONOMETILETERE

Non causa sensibilizzazione.

MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

CANCEROGENICITÀ

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

Il prodotto è da considerarsi come pericoloso per l'ambiente e presenta nocività per gli organismi acquatici con effetti negativi a lungo termine per l'ambiente acquatico.

DIPROPILEN GLICOL MONOMETILETERE

VOC: Si Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

12.1. Tossicità

Alchilidimetilbenzilammonio cloruro

LC50 - Pesci 0,515 mg/l/96h fish

EC50 - Crostacei

0,016 mg/l/48h Daphnia

NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche

0,009 mg/l alga

COCONUT FATTY ALCOHOL

ETHOXYLATED 7 OE

EC50 - Crostacei

< 10 mg/l/48h Daphnia Magna

**Icefor spa**

Revisione n. 2

Data revisione 14/02/2020

Stampata il 14/02/2020

Pagina n. 11/15

Sostituisce la revisione:1 (Data revisione: 12/02/2020)

14606-14607-14608 - FENOLSEPT Angelini

NOEC Cronica Pesci < 1 mg/l Carassius Auratus - CESIO

NOEC Cronica Crostacei < 1 mg/l Daphnie - CESIO

Oxirane, 2-methyl-, polymer with oxirane,
mono(2-propylheptyl) ether /
LC50 - Pesci < 100 mg/l/96h

EC50 - Crostacei < 100 mg/l/48h

EC50 - Alghe / Piante Acquatiche < 100 mg/l/72h Scenedesmus subspicatus

bifenyl-2-ol

EC50 - Crostacei 3,8 mg/l/48h dafnia

12.2. Persistenza e degradabilità**DIPROPILEN GLICOL MONOMETILETERE**

Solubilità in acqua 1000 - 10000 mg/l

Rapidamente degradabile

Alchidimetilbenzilammonio cloruro

Rapidamente degradabile

12.3. Potenziale di bioaccumulo**DIPROPILEN GLICOL MONOMETILETERE**

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 0,0043

12.4. Mobilità nel suolo

Informazioni non disponibili

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

12.6. Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento**13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti**

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

Prodotto distribuito da ACRAF spa
con seguenti codici e nomi commerciali419741 FENOLSEPT DETERG. DISINF. SUPERFICI 1LT
419742 FENOLSEPT DETERG. DISINF. SUPERFICI 5LT
419743 FENOLSEPT SGROSSAT. DISINF. CUCINA



Icefor spa

14606-14607-14608 - FENOLSEPT Angelini

Revisione n. 2

Data revisione 14/02/2020

Stampata il 14/02/2020

Pagina n. 12/15

Sostituisce la revisione:1 (Data revisione: 12/02/2020)

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).

14.1. Numero ONU

Non applicabile

14.2. Nome di spedizione dell`ONU

Non applicabile

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Non applicabile

14.4. Gruppo di imballaggio

Non applicabile

14.5. Pericoli per l`ambiente

Non applicabile

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non applicabile

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l`allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Informazione non pertinente

**Icefor spa****14606-14607-14608 - FENOLSEPT Angelini**

Revisione n. 2

Data revisione 14/02/2020

Stampata il 14/02/2020

Pagina n. 13/15

Sostituisce la revisione:1 (Data revisione: 12/02/2020)

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/CE: Nessuna

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006

Prodotto

Punto 3 - 40

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale superiore a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Reg. (CE) 649/2012:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

Controlli Sanitari

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

E' stata effettuata una valutazione di sicurezza chimica per le seguenti sostanze contenute:

Alchidimetilbenzilammonio cloruro

SEZIONE 16. Altre informazioni

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

Acute Tox. 4 Tossicità acuta, categoria 4

Skin Corr. 1C Corrosione cutanea, categoria 1C

Eye Dam. 1 Lesioni oculari gravi, categoria 1

Prodotto distribuito da ACRAF spa
con seguenti codici e nomi commerciali

419741 FENOLSEPT DETERG. DISINF. SUPERFICI 1LT
419742 FENOLSEPT DETERG. DISINF. SUPERFICI 5LT
419743 FENOLSEPT SGASSAT. DISINF. CUCINA

**icefor spa**

Revisione n. 2

Data revisione 14/02/2020

Stampata il 14/02/2020

Pagina n. 14/15

Sostituisce la revisione:1 (Data revisione: 12/02/2020)

14606-14607-14608 - FENOLSEPT Angelini

Eye Irrit. 2	Irritazione oculare, categoria 2
Skin Irrit. 2	Irritazione cutanea, categoria 2
STOT SE 3	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3
Aquatic Acute 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità acuta, categoria 1
Aquatic Chronic 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 1
Aquatic Chronic 3	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3
H302	Nocivo se ingerito.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS NUMBER: Numero del Chemical Abstract Service
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- CE NUMBER: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento CE 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX NUMBER: Numero identificativo nell'Annesso VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento CE 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquerata (Germania).

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
3. Regolamento (UE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
4. Regolamento (UE) 2015/830 del Parlamento Europeo
5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)

**Icefor spa**

Revisione n. 2

Data revisione 14/02/2020

Stampata il 14/02/2020

Pagina n. 15/15

Sostituisce la revisione:1 (Data revisione: 12/02/2020)

14606-14607-14608 - FENOLSEPT Angelini

8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
15. Regolamento (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
16. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)

- The Merck Index. - 10th Edition

- Handling Chemical Safety

- INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)

- Patty - Industrial Hygiene and Toxicology

- N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition

- Sito Web IFA GESTIS

- Sito Web Agenzia ECHA

- Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poichè l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP, salvo che sia diversamente indicato nelle sezioni 11 e 12.

I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.

Modifiche rispetto alla revisione precedente

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

03 / 11 / 12.